

Giornata degli studenti, l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio

Dall'Università alle primarie. Il presidente Alfieri: «Il nostro impegno nel settore dell'educazione, strategico per il futuro del paese e per le famiglie»



16 Novembre 2023 Il sostegno al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, la cessione del fabbricato a quello di Ingegneria, il "progetto futuro", il campionato di giornalismo, il "Parlamento dei ragazzi" e le iniziative collegate all'apertura del Museo Byron. Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna fa il punto sulle iniziative dedicate agli studenti.

La Fondazione non solo ha nel proprio ruolo istituzionale quello di sostenere, promuovere, qualificare e implementare l'educazione in tutti gli ordini e gradi, ma partecipa a questo suo compito con un valore aggiunto importante di entusiasmo e creatività intervenendo non solo come ente erogatore, ma come protagonista dell'ideazione, dell'organizzazione e dello sviluppo dei progetti per tutti gli istituti e le scuole che oggi celebrano la Giornata Internazionale degli Studenti.

«Il nostro impegno nel settore dell'educazione, strategico per il futuro del paese e per le famiglie - spiega il presidente della Fondazione, Ernesto Giuseppe Alfieri - è a 360 gradi, dai corsi universitari alle classi dei più piccoli delle scuole primarie. L'intervento più importante negli ultimi anni e nei prossimi è a sostegno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a Ravenna, giunto al quarto anno accademico con innumerevoli e positivi risvolti di carattere economico e di sviluppo delle strutture e cure dell'Ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna e con la possibilità di sfruttare anche terapie sperimentali e nuovi trattamenti terapeutici».

La Fondazione inoltre ha messo gratuitamente a disposizione dell'Ateneo di Bologna il fabbricato di via Tombesi dell'Ova per il Corso di Laurea in Ingegneria.

Ma, se l'Università è il vertice della piramide degli interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, la sua base è ancora più ampia, ricca e variegata erogando energie e risorse all'ampia e capillare attività di sostegno dell'attività educativa per studenti più giovani.

La partecipazione attiva degli studenti è il vero valore aggiunto del grande progetto che ha coinvolto da quattro anni un numero crescente di classi: "Progetto Futuro" è nato da un'idea

dell'ingegner Romeo Tasselli, la cui azienda, la Secam, promuove assieme a Fondazione Cassa di Risparmio Ravenna, Fondazione Golinelli e Ufficio scolastico provinciale un premio destinato ai migliori progetti elaborati dagli istituti scolastici sul futuro delle nostre città.

«Una serie di video, supporti multimediali, animazioni grafiche e dinamiche consente di vedere le nostre città come saranno tra qualche anno o decina d'anni - spiega ancora Alfieri -, una visione possibile attraverso gli occhi geniali e originali dei nostri giovani. Mentre si sta già lavorando alla prossima edizione, i progetti premiati in questi primi anni sono stati davvero sorprendenti: città sostenibili, integrazione, rivoluzione dei trasporti a basso impatto ambientale, risparmio energetico, protezione delle categorie più deboli, condivisione di spazi ed esperienze, un nuovo rapporto domestico con gli animali.

La recente premiazione al Palazzo dei Congressi, con i giovani vincitori della prima edizione chiamati a premiare in prima persona i vincitori dell'edizione più recente, è stata davvero un momento emozionante e di crescita per tutti, non solo per i ragazzi».

«Anche nel 2024 la Fondazione - spiega ancora Alfieri - sarà al fianco dell'importante progetto di didattica e scrittura che ha preso corpo 18 anni fa per la prima volta in Emilia Romagna proprio nella nostra provincia di Ravenna: il Campionato di Giornalismo, promosso dal quotidiano QN - Il Resto del Carlino e rivolto a tutte le secondarie di primo grado della provincia».

È al suo primo anno di vita invece il "Parlamento dei Ragazzi", un grande progetto regionale che vede i ragazzi vivere in proprio l'esperienza concreta dell'educazione civica. Sono gli studenti delle primarie infatti ad eleggere con scrutinio segreto un proprio parlamento che è chiamato a votare progetti specifici per la propria scuola avendo a disposizione un budget totale di 500 euro.

Ideato dal presidente del Gabinetto Vieusseux di Firenze Riccardo Nencini e coordinato dalla professoressa Monica Frasca, il progetto è sostenuto attivamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, che nel 2024 continuerà a collaborare e sostenere tanti altri progetti tra cui quello in collaborazione con l'Acri per la Repubblica Digitale.

«Nell'anno dell'apertura a Ravenna del Museo Byron, prevista nella primavera 2024 conclude Alfieri - sono anche innumerevoli le iniziative che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sostiene in tutte le scuole: per preparare i nostri cittadini del futuro non solo ad un grande evento che coinvolgerà tutta la città ma anche a quella che è la forma di economia mondiale a più alto valore aggiunto, la cultura».

nella foto, "Progetto futuro", una delle classi premiate 

© copyright la Cronaca di Ravenna